



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE**

REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE

LINGUE E CULTURE ORIENTALI E AFRICANE

(L-11 – Lingue e culture moderne)

A.A. 2025/2026

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n.159 del 22.2.2018 e ss.mm.ii., si applica al Corso di Studio in Lingue e culture orientali e africane dell'Università di Napoli L'Orientale, di seguito denominata UNIOR. Il corso afferisce al Dipartimento di Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo sito in Piazza San Domenico Maggiore 12 – Napoli. Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Art.2 - Oggetto e Finalità

Il Corso di Studio in Lingue e culture orientali e africane appartiene alla classe di laurea L-11- Lingue e Culture Moderne (Decreto Ministeriale n. 1648 del 19-12-2023 G.U. Serie Generale n.302 del 29-12-2023) ed è di durata triennale. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi e, al termine del percorso, si consegue il titolo di Laurea in Lingue e culture orientali e africane.

Il Corso di Studio in Lingue Culture Orientali e Africane mira a formare laureati che abbiano la padronanza scritta e orale di una lingua asiatica o africana il cui studio viene portato avanti durante l'intero triennio attraverso tre annualità di lingua e due di letteratura; il corso fornisce inoltre la competenza di una seconda lingua dell'Asia o dell'Africa che può essere studiata per due o tre annualità, secondo i desideri dello studente. Alle competenze linguistiche si affiancano necessariamente la buona conoscenza dei patrimoni letterari, storici, filosofico-religiosi, artistici e culturali relativi all'area di interesse delle lingue studiate; una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua italiana; la possibilità di studiare anche una lingua europea a scelta fra inglese, francese e spagnolo. Il Corso di Studio fa riferimento al suo Consiglio, che si riunisce periodicamente anche con il Consiglio di Studio Magistrale *Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa* (MAA- Classe di Laurea LM- 36) insieme al quale compone il Collegio dell'Area Didattica di *Studi orientali e africani*.

A tale corso magistrale possono accedere i/le laureati/e del CdS.

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Il Corso di Studio in Lingue e culture orientali e africane propone percorsi che forniscono allo/a studente/ssa una buona formazione in linguistica teorica, la padronanza scritta e orale di una prima

lingua dell'Asia o dell'Africa, la buona competenza di una seconda e la sicura conoscenza del patrimonio storico-culturale relativo. Nonostante non esista una corrispondenza ufficialmente riconosciuta tra i livelli di competenza linguistica del Quadro Europeo (CEFR) e i livelli di apprendimento delle lingue dell'Asia e dell'Africa, è possibile affermare che il Corso di Studi prevede, tra gli obiettivi formativi da conseguire al termine del percorso, il raggiungimento di un grado di competenza linguistica approssimativamente pari a B1/B2 per la lingua triennale e ad A2/B1 per la lingua biennale.

Per la lingua inglese si richiede un livello B1 in ingresso e si può raggiungere un livello B2 in uscita se la lingua viene opzionata nel piano di studi; con la singola annualità di lingue Francese o Spagnola si prevede il raggiungimento di un livello A1/A2. I/le laureati/e saranno inoltre in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica.

A seconda delle lingue prescelte, il percorso formativo si focalizzerà su diverse aree geografiche, attraverso una ampia offerta didattica, ricca di contenuti letterari, storici, religiosi, filosofici, artistici, socio-antropologici ed economico-giuridici. Il corso prevede l'abbinamento di due lingue dell'Asia e dell'Africa proponendo percorsi fondati su un progetto coerente dal punto di vista geografico e culturale, ma offre anche la possibilità di costruire un percorso personalizzato sotto la guida di un tutor. Il corso forma specialisti che operano nell'ambito tradizionale degli studi umanistici: insegnanti (dopo ulteriore formazione), operatori nell'ambito editoriale, della produzione di sussidi multimediali, del giornalismo, del turismo, dei beni museali e delle biblioteche, consulenti culturali e linguistici negli organismi internazionali (rappresentanze diplomatiche e consolari e istituti di cultura ecc.), nell'imprenditoria e nel commercio, nella cooperazione internazionale, operatori e intermediatori in contesti multietnici e multiculturali sul territorio, in Italia e all'estero, operatori allo sviluppo nei paesi asiatici e africani ed esperti nella consulenza e assistenza sociale nel campo dell'immigrazione.

Art. 4 – Ammissione e preparazione iniziale

(Requisiti di ammissione, modalità di verifica e Obblighi Formativi Aggiuntivi)

A norma di legge, per essere ammessi al CdS “occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo”. È richiesta, altresì, una buona capacità di comunicazione scritta e orale nella lingua italiana e la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Per la valutazione della preparazione iniziale, gli studenti dovranno:

- sostenere il test di ingresso obbligatorio TOLC SU, il cui esito non preclude la possibilità di iscrizione al CdS. Il test è strutturato in domande a risposta multipla suddivise in quattro aree di verifica: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi, ragionamento logico, lingua inglese. Il test è propedeutico alla domanda di immatricolazione online nelle scadenze indicate nella guida dello studente.
- iscriversi al bando di valutazione iniziale (TOLC) propedeutico alla domanda di immatricolazione entro le scadenze indicate dall'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio.

Alle studentesse e agli studenti che non avranno raggiunto il punteggio minimo richiesto dal test sarà attribuito in libretto un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto nel corso del primo anno accademico. Saranno predisposti corsi specifici utili a recuperare le carenze riscontrate.

Art. 4 – bis - Bando di valutazione iniziale (TOLC)

Per lo svolgimento del test di ingresso obbligatorio (TOLC-SU) verrà emanato un apposito BANDO DI VALUTAZIONE INIZIALE che sarà pubblicato sulla pagina web del Corso di Laurea e che riporterà:

- i requisiti di ammissione al Corso;
- la struttura del test TOLC-SU, le modalità di svolgimento e la durata della sua validità;
- le modalità di registrazione al Test sul sito del CISIA;
- gli eventuali esoneri;
- le informazioni relative alla richiesta di prova personalizzata per studentesse e studenti con disabilità/DSA;
- le informazioni relative alle studentesse e agli studenti internazionali;
- la procedura di registrazione e per la domanda di iscrizione al bando di valutazione iniziale (TOLC) sul portale di Ateneo;
- le aree di valutazione, le soglie di superamento e i relativi Obblighi formativi aggiuntivi (OFA);
- le modalità di assolvimento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Art. 5 – Iscrizione di studenti a tempo parziale e studenti che usufruiscono della contemporanea iscrizione all'Università

- a) Lo/La studente/ssa che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, non possa assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli/le studenti/esse a tempo pieno, può presentare istanza di immatricolazione oppure di iscrizione "a tempo parziale".
- b) Lo/La studente/ssa interessato/a al tempo parziale può concordare al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione un percorso formativo eccedente la durata normale del corso (da 1 a 3 anni in più della durata normale per la laurea triennale).
- c) Lo/La studente/ssa a tempo parziale è tenuto/a a presentare un piano di studio individuale, che dovrà essere approvato dal relativo consiglio di CdS.
- d) Gli/Le studenti/esse iscritti/e contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: "l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative".

Art. 6 – Organizzazione didattica

Per il conseguimento del titolo di studio lo/la studente/ssa dovrà acquisire 180 CFU riconducibili alle seguenti Tipologie di attività Formative (TAF): base, caratterizzanti, affini e/o integrative, a scelta dello studente, altre attività formative, stage o tirocinio e prova finale.

Il Corso di Studio ha un curriculum unico. Sul sito internet del CdS si possono trovare dei percorsi areali o tematici consigliati e fornite informazioni su come realizzare un percorso personalizzato.

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali, esercitazioni con i collaboratori ed esperti linguistici nonché attività di laboratorio (anche in modalità e-learning).

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata soprattutto per gli insegnamenti linguistici.

Sono previste le seguenti regole di propedeuticità: non è possibile accedere agli esami di Lingua straniera dell'anno in corso se non si sono superati i corrispondenti esami di Lingua straniera dell'anno precedente; non è possibile sostenere l'esame di letteratura straniera II, se non si è superata la precedente annualità di letteratura straniera; per gli insegnamenti che prevedano una valutazione scritta e orale, il superamento della prova scritta è propedeutico alla prova orale.

Ogni curriculum si articola in 18 esami di profitto e 2 esami a scelta; nonché altre attività formative ossia laboratori, stage, seminari, convegni, giornate di studio etc.; tirocinio, i cui risultati vengono verificati attraverso attestati di frequenza e relazione sull'attività svolta; e una prova finale.

L'Offerta didattica è riportata nell'**Allegato 1**.

Art. 7 – Altre attività formative

Le altre attività comprendono le seguenti tipologie:

- a) I tirocini e gli stage si svolgeranno, secondo accordi stabiliti di volta in volta con l'Ateneo, attraverso Ufficio Tirocini, placement, collaborazioni studentesche presso sedi di ambasciata e consolari, nelle organizzazioni di cooperazione allo sviluppo, presso enti pubblici o aziende private operanti nei settori dei servizi culturali, dell'editoria, della mediazione linguistica, del turismo culturale, del giornalismo, delle istituzioni museali, degli archivi e delle biblioteche. Lo/La studente/ssa dovrà presentare al Referente del CdS per i Tirocini il suo progetto di stage per averne l'approvazione, e dovrà poi seguire la prassi indicata dal predetto ufficio. Alla fine dello stage si dovrà presentare alla Commissione "Altre Attività" per la convalida finale con i documenti approvati dall'Ufficio Tirocini, placement, collaborazioni studentesche che attestano l'avvenuto stage. Lo stage o tirocinio può essere svolto anche all'estero. In nessun caso può avere luogo all'interno dell'Ateneo.
- b) Abilità informatiche convalidate dal docente responsabile dell'insegnamento o del laboratorio. Non è possibile utilizzare più di 3 CFU per tali attività.
- c) Il Consiglio del CdS delibera sul riconoscimento allo studente in crediti formativi universitari di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, per un massimo di 4 CFU.
È prevista anche la possibilità di utilizzare nel computo dei crediti formativi gli eventuali corsi di studio all'estero, purché certificati, presso Università e istituzioni di ricerca o strutture specializzate riconosciute. Il rapporto tra ore di frequenza e CFU è stabilito nella misura di 25 ore: 1 CFU. Non è possibile utilizzare più di 4 CFU per tali attività.
- d) Ulteriori abilità linguistiche conseguite presso Università o Centri di studio accreditati in Italia o all'estero, secondo le modalità previste dall'Ateneo. Per la lingua inglese, certificati attestanti il livello B2, o superiore, del Quadro di Riferimento Europeo, conseguiti durante il corso di laurea triennale, danno diritto a 2 CFU. Per le altre lingue europee, i certificati attestanti il livello B1, o superiore, del Quadro di Riferimento Europeo, conseguiti durante il corso di laurea, danno diritto a 2 CFU. Per le lingue orientali e africane i certificati attestanti il livello equiparabile ad A2 in categorie individuate dai Paesi di riferimento, o superiore, conseguiti durante il corso di laurea triennale, danno diritto a 2 CFU.
- e) Sono previste altresì le seguenti attività: attività presso laboratori linguistici, archeologici o informatici attivati presso l'Ateneo, secondo le rispettive regolamentazioni; seminari o cicli di conferenze interdisciplinari di 12 ore, relativi al proprio ambito di interesse, attivati presso l'Ateneo (2 CFU). Queste attività dovranno corrispondere a quelle approvate dal CdS all'inizio dell'anno accademico o del secondo semestre e pubblicate sul *website* dell'Ateneo.
- f) I CFU previsti potranno essere convalidati soltanto in seguito a una verifica finale (colloquio o relazione scritta) del lavoro svolto. Il docente responsabile dell'attività trasmetterà alla commissione Altre Attività del CdS l'elenco degli idonei (nome, cognome, numero di matricola). La commissione procederà alla verbalizzazione previa iscrizione a un appello utile da parte degli interessati.

Art. 8 – Piani di Studio

La presentazione del piano di studio si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per gli/le studenti/esse immatricolati/e.

La mancata presentazione del piano di studio non consente di sostenere esami.

La compilazione/modifica del piano di studio nella sua articolazione triennale deve essere completa

(comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studio.

Lo/La studente/ssa può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli insegnamenti pluriennali non si possono aggiungere più di due annualità (18 CFU). I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera.

La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono essere fatte rispettando le modalità e i termini stabiliti ogni anno dall'Ateneo. La scelta degli insegnamenti soprannumerari può essere fatta esclusivamente tra le attività offerte dai corsi di laurea triennale.

Per gli/le studenti/esse iscritti/e al primo anno che non presentano il piano di studio entro i termini di scadenza sarà caricato il piano di studio inserendo solo gli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti a scelta. Nel piano di studio sono previsti due esami a scelta dello studente per un totale di 9+9 CFU. Gli esami a scelta possono essere selezionati tra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari corsi di laurea triennale purché coerenti con il progetto formativo, e compatibili con il numero di CFU richiesti e nel rispetto di eventuali propedeuticità; vengono valutati in trentesimi e concorrono alla media finale.

Lo/La studente/ssa a tempo parziale può concordare un piano di studio eccedente il triennio, con un numero di CFU annuali inferiore a 60. L'eccedenza non deve superare il doppio della durata normale del Corso di studio. Il coordinatore del corso di studi si curerà di trasmettere agli uffici competenti il piano di studio così redatto al fine di inserirlo nella carriera didattica dello/a studente/ssa.

Gli/Le studenti/esse iscritti/e contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: "l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative".

Art. 9 – Esami di verifica e di profitto

A conclusione del semestre (o del secondo semestre se l'esame è annuale) lo/la studente/ssa dovrà sostenere una prova d'esame per attestare l'effettivo apprendimento delle materie scelte. Le prove d'esame, che potranno essere scritte e/o orali, permetteranno di ottenere un voto in trentesimi, eventualmente con lode ove si manifesti l'eccellenza del lavoro svolto. La votazione minima, corrispondente alla mera sufficienza sarà di 18/30. La valutazione per le altre attività viene espressa in lettere. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Gli esami possono essere scritti e orali, solo scritti o solo orali, nelle forme specificate per ogni insegnamento. Ogni docente rende note ufficialmente le modalità di valutazione del profitto insieme al programma dei propri insegnamenti. La validità del programma di studio è due anni.

Sono previste durante l'anno accademico diverse sessioni d'esame. In ciascuna sessione d'esame lo/la studente/ssa in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere gli esami previsti nel proprio piano di studio nel rispetto dei vincoli di propedeuticità e di frequenza.

Le discipline linguistiche prevedono, di norma, una prova di accertamento delle competenze linguistiche propedeutica a un successivo colloquio orale che può essere svolto in tutto o in parte in lingua straniera.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore, Ricercatore o cultore della materia.

Per le prove in forma scritta, il/la candidato/a ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Lo/a studente/ssa decade dal suo status qualora non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a decorrere dal primo a.a. in cui non si sono sostenuti esami. Non incorre nella decadenza lo/la studente/ssa che abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea.

Gli/Le studenti/esse iscritti/e con disabilità e D.S.A. possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n.17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Art.10 – Prova finale

- a) La prova finale del corso di studi prevede un esame conclusivo davanti a una commissione formata da almeno due docenti.
- b) Per accedere alla prova finale è necessaria la stesura di una tesina in forma scritta (coerentemente con quanto indicato nella riforma della classe di laurea L-11) di circa 30.000 battute. Durante la prova finale si farà un'esposizione di quindici minuti circa innanzi alla commissione sull'argomento della tesina concordato con un docente di riferimento, scelto tra i titolari degli insegnamenti già sostenuti.
- c) Il candidato può ricorrere a espedienti espositivi quali il power-point o la distribuzione di hand-out contenenti parole chiave o parti dell'esposizione.
- d) La commissione, nel caso valuti positivamente il lavoro del candidato, può assegnare per gli studenti un massimo di 3 punti in aggiunta all'eventuale bonus di 2 punti per gli studenti che si laureano in corso. Tale punteggio si somma alla media ponderata degli esami sostenuti per la determinazione del voto finale, che sarà espresso in cento decimi, cui potrà essere aggiunta la lode in caso di eccellenza del lavoro svolto. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110
- e) La consegna della pergamena relativa al conseguimento della laurea triennale verrà fatta in una fase successiva, in un'unica giornata per Sessione di laurea, alla presenza di una commissione nominata dal Rettore.

Art. 11- Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra Università
- Passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera (per studenti/esse già laureati/e)
- Cambio di ordinamento
- Iscrizione di studente/ssa decaduto/a o rinunciatario/a.

Le suddette domande saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita.

Tale Commissione valuta la precedente carriera dello studente definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo/la studente/ssa sarà iscritto/a, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di corso di studio effettuati da

studenti/esse appartenenti ai Corsi di Studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennialisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli/le studenti/esse e indica l'anno della nuova iscrizione. Nella riformulazione in termini di crediti della carriera dello studente andrà assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto, e pari a 16 per quelli che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale (Regolamento Didattico di Ateneo di cui al D.R. n. 1338 del 22/08/2001 e ss.mm.ii.).

Lo/La studente/ssa decaduto/a o rinunciatario/a può iscriversi nuovamente – a domanda – al medesimo o ad altro CdS attivo dell'Ateneo richiedendo il riconoscimento della carriera pregressa. A tal fine la Commissione valuta la precedente carriera dello studente, definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima, ferma restando l'impossibilità di essere ammessi ad annualità non attivate.

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo/a studente/ssa e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdS.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno (in cui risulti superata necessariamente la prima annualità della lingua triennale);
- 90 CFU per l'ammissione al terzo anno (in cui siano comprese due annualità della lingua triennale).

Agli/alle studenti/esse già laureati/e che richiedano l'abbreviazione di carriera possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un corso di studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente.

Per la convalida di attività svolte all'estero nel quadro dei programmi di mobilità internazionale gli studenti devono rivolgersi ai docenti di riferimento nella Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale.

Art.12 – Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono gestite sia a livello di Ateneo, che a livello di CdS.

Le linee di indirizzo, coordinamento e monitoraggio sono attribuite, dallo specifico Regolamento, alla Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e alla relativa Commissione di supporto, rappresentativa dei Dipartimenti dell'Ateneo. Le attività sono realizzate dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività.

In particolare, sono gestite e livello centrale le manifestazioni di orientamento sia interne (Open Days,

Welcome Days) che esterne (saloni e fiere dell'orientamento), nonché i Progetti di orientamento e inclusività, in base a quanto stabilito annualmente dal Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato.

Per gli/le studenti/esse con disabilità e D.S.A. l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Orientamento per Disabilità e D.S.A. (SOD), incardinato nel suddetto Ufficio, dove possono usufruire di specifici servizi come ad esempio ricerca di materiali di studio accessibili, mediazione con i docenti, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo.

Art. 13 - Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea valorizza in modo concreto l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso i tirocini curriculari che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare sul campo le competenze linguistiche, culturali e comunicative acquisite durante il percorso di studi. I tirocini curriculari sono finalizzati ad integrare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi con competenze pratiche e professionali. Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, lo studente ha l'opportunità di confrontarsi con contesti reali, sviluppare capacità operative, relazionali e organizzative, nonché comprendere meglio le dinamiche della propria area disciplinare. I tirocini costituiscono un'importante occasione di crescita e possono aprire la strada a percorsi successivi, quali lauree magistrali e master o creare opportunità professionali in ambito nazionale ed internazionale. Le attività di tirocinio si svolgono presso enti, istituzioni culturali, aziende, scuole, case editrici, agenzie di traduzione, ONG, centri linguistici e organizzazioni internazionali, sia in Italia che all'estero. L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche supporta attivamente gli studenti nella scelta della sede più coerente con il proprio progetto formativo e obiettivi professionali. I tirocini sono riconosciuti all'interno del piano di studi con l'attribuzione di CFU.

L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche fornisce inoltre un servizio di orientamento in uscita. Ogni laureato viene accompagnato alla scoperta delle proprie attitudini e alla valorizzazione del proprio profilo grazie ai servizi di career coaching, supporto alla redazione del CV, lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, con il proposito di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide del mercato del lavoro. L'Ufficio aderisce al portale Job Placement di AlmaLaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate dall'Ufficio possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi all'Ufficio per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati al fine di attivare tirocini extracurriculari o contratti di lavoro per i laureati selezionati.

L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Art. 14 – Norme finali

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo Didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del corso di studi; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del corso di studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto

rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Lingue e culture orientali e africane - AF

Offerta didattica

A.A.2025-26

I ANNO

	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Cfu</i>
Caratterizzanti	<p>Lingue e traduzioni</p> <p><i>Lingua 1 (prima annualità)</i></p> <p>L-OR/07 Lingue ge'ez e amarica I L-OR/08 Lingua ebraica moderna I L-OR/09 Lingua amazigh (berbera) I L-OR/09 Lingua hausa I L-OR/09 Lingua somala I L-OR/09 Lingua swahili I L-OR/12 Lingua araba I L-OR/13 Lingua turca I L-OR/13 Lingua mongola I L-OR/13 Lingua georgiana I L-OR/15 Lingua persiana I L-OR/18 Lingua sanscrita I L-OR/18 Lingua tibetana I L-OR/19 Lingua hindi I L-OR/19 Lingua urdu I L-OR/19 Lingua bangla I L-OR/21 Lingua indonesiana I L-OR/21 Lingua vietnamita I L-OR/21 Lingua cinese I L-OR/22 Lingua giapponese I L-OR/22 Lingua coreana I</p> <p><i>Lingua 2 (prima annualità)</i></p> <p>L-OR/07 Lingue ge'ez e amarica I L-OR/08 Lingua ebraica moderna I L-OR/09 Lingua amazigh (berbera) I L-OR/09 Lingua hausa I L-OR/09 Lingua somala I L-OR/09 Lingua swahili I L-OR/12 Lingua araba I L-OR/13 Lingua turca I L-OR/13 Lingua mongola I L-OR/13 Lingua georgiana I L-OR/15 Lingua persiana I L-OR/18 Lingua sanscrita I L-OR/18 Lingua tibetana I L-OR/19 Lingua hindi I L-OR/19 Lingua urdu I L-OR/19 Lingua bangla I L-OR/21 Lingua indonesiana I L-OR/21 Lingua vietnamita I L-OR/21 Lingua cinese I L-OR/22 Lingua giapponese I L-OR/22 Lingua coreana I</p>	2 esami da 9 cfu
Di base	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea</p>	1 esame da 6 cfu

	Ambito discipline storiche, geografiche e socio antropologiche L-OR/01 Storia del Vicino Oriente antico L-OR/10 Islamistica L-OR/10 Storia del mondo islamico L-OR/17 Storia dell'Asia centrale pre-moderna L-OR/17 Storia dell'India antica e medievale L-OR/17 Storia e culture del Tibet e dei paesi himalayani L-OR/23 Storia della Cina L-OR/23 Storia della Corea L-OR/23 Storia e civiltà dell'Estremo Oriente L-OR/23 Civiltà del Giappone antico e medievale L-OR 23 Storia del Sud-Est Asiatico SPS/13 Storia dell'Africa subsahariana	2 esami da 9 cfu
	Ambito linguistica, semiotica e didattica delle lingue L-LIN/01 Linguistica generale per le lingue dell'Asia e dell'Africa	1 esami da 9 cfu
Affini e integrative	M-GGR/01 Geografia dell'Asia e dell'Africa M-DEA/01 Antropologia culturale ed etnografie dell'Africa e dell'Asia	1 esame da 6 cfu
AAF	Attività formative a scelta dello studente	2 cfu
	Totale 1 anno	7 esami 59 cfu

II ANNO

	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Cfu</i>
Caratterizzanti	Lingue e traduzioni <i>Lingua 1 (seconda annualità)</i> L-OR/07 Lingue ge'ez e amarica II L-OR/08 Lingua ebraica moderna II L-OR/09 Lingua amazigh (berbera) II L-OR/09 Lingua hausa II L-OR/09 Lingua somala II L-OR/09 Lingua swahili II L-OR/12 Lingua araba II L-OR/13 Lingua turca II L-OR/13 Lingua mongola II L-OR/13 Lingua georgiana II L-OR/15 Lingua persiana II L-OR/18 Lingua sanscrita II L-OR/18 Lingua tibetana II L-OR/19 Lingua hindi II L-OR/19 Lingua urdu II L-OR/19 Lingua bangla II L-OR/21 Lingua indonesiana II L-OR/21 Lingua vietnamita II L-OR/21 Lingua cinese II L-OR/22 Lingua giapponese II L-OR/22 Lingua coreana II <i>Lingua 2 (seconda annualità)</i> L-OR/07 Lingue ge'ez e amarica II L-OR/08 Lingua ebraica moderna II L-OR/09 Lingua amazigh (berbera) II L-OR/09 Lingua hausa II L-OR/09 Lingua somala II L-OR/09 Lingua swahili II L-OR/12 Lingua araba II L-OR/13 Lingua turca II L-OR/13 Lingua mongola II L-OR/13 Lingua georgiana II L-OR/15 Lingua persiana II	4 esami da 9 cfu

	<p>L-OR/18 Lingua sanscrita II L-OR/18 Lingua tibetana II L-OR/19 Lingua hindi II L-OR/19 Lingua urdu II L-OR/19 Lingua bangla II L-OR/21 Lingua indonesiana II L-OR/21 Lingua vietnamita II L-OR/21 Lingua cinese II L-OR/22 Lingua giapponese II L-OR/22 Lingua coreana II</p> <p>Ambito letterature straniere <i>Letteratura I (relativa alla Lingua 1)</i> L-OR/07 Letteratura ge'ez e amarica I L-OR/08 Letteratura ebraica moderna e contemporanea I L-OR/09 Letteratura amazigh (berbera) I L-OR/09 Letteratura hausa I L-OR/09 Letteratura somala I L-OR/09 Letteratura swahili I L-OR/12 Letteratura araba I L-OR/13 Letteratura turca I L-OR/13 Letteratura mongola I L-OR/13 Letteratura georgiana I L-OR/15 Letteratura persiana I L-OR/18 Letteratura sanscrita I L-OR/18 Letteratura tibetana I L-OR/19 Letteratura hindi I L-OR/19 Letteratura urdu I L-OR/19 Letteratura bangla I L-OR/21 Letteratura indonesiana I L-OR/21 Letteratura vietnamita I L-OR/21 Letteratura cinese I L-OR/22 Letteratura giapponese I L-OR/22 Letteratura coreana I</p> <p><i>Letteratura I (relativa alla Lingua 2)</i> L-OR/07 Letteratura ge'ez e amarica I L-OR/08 Letteratura ebraica moderna e contemporanea I L-OR/09 Letteratura amazigh (berbera) I L-OR/09 Letteratura hausa I L-OR/09 Letteratura somala I L-OR/09 Letteratura swahili I L-OR/12 Letteratura araba I L-OR/13 Letteratura turca I L-OR/13 Letteratura mongola I L-OR/13 Letteratura georgiana I L-OR/15 Letteratura persiana I L-OR/18 Letteratura sanscrita I L-OR/18 Letteratura tibetana I L-OR/19 Letteratura hindi I L-OR/19 Letteratura urdu I L-OR/19 Letteratura bangla I L-OR/21 Letteratura indonesiana I L-OR/21 Letteratura vietnamita I L-OR/21 Letteratura cinese I L-OR/22 Letteratura giapponese I L-OR/22 Letteratura coreana I</p>	
Affini e integrative	<p>Lingua europea I L-LIN/04 Lingua francese I L-LIN/07 Lingua spagnola I L-LIN/12 Lingua inglese I</p>	1 esame da 9 cfu
	<p>L-OR/02 Archeologia della valle del Nilo L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico L-OR/09 Storia dell'Africa islamica L-OR/09 Storia dell'Africa medievale e moderna L-OR/09 Culture e lingue bantu L-OR/10 Storia delle idee filosofiche islamiche</p>	1 esame da 9 cfu

	L-OR/10 Diritto musulmano L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/13 Storia dell'Impero ottomano L-OR/13 Storia dell'Oriente cristiano L-OR/14 Storia dell'Iran medievale e moderno L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'Iran e dell'Asia centrale L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India L-OR/17 Religioni e filosofie dell'India L-OR/20 Storia dell'arte della Cina e del Giappone L-OR/20 Religioni e filosofie dell'Asia orientale M-STO/07 Storia del cristianesimo L-FIL-LET/07 Storia e civiltà bizantina	
AAF	Attività formative a scelta dello studente (ulteriori competenze linguistiche, storiche e culturali areali)	4 cfu (2+2)
AAF	Abilità informatiche e telematiche	3 cfu
	Totale 2 anno	6 esami 61 cfu

III ANNO

	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Cfu</i>
Caratterizzanti	Lingue e traduzioni Lingua 1 (terza annualità) L-OR/07 Lingue ge'ez e amarica III L-OR/08 Lingua ebraica moderna III L-OR/09 Lingua amazigh (berbera) III L-OR/09 Lingua hausa III L-OR/09 Lingua somala III L-OR/09 Lingua swahili III L-OR/12 Lingua araba III L-OR/13 Lingua turca III L-OR/13 Lingua mongola III L-OR/13 Lingua georgiana III L-OR/15 Lingua persiana III L-OR/18 Lingua sanscrita III L-OR/18 Lingua tibetana III L-OR/19 Lingua hindi III L-OR/19 Lingua urdu III L-OR/19 Lingua bangla III L-OR/21 Lingua indonesiana III L-OR/21 Lingua vietnamita III L-OR/21 Lingua cinese III L-OR/22 Lingua giapponese III L-OR/22 Lingua coreana III	1 esame da 9 cfu
	Ambito letterature straniere <i>Letteratura II (relativa alla Lingua I)</i> L-OR/07 Letteratura ge'ez e amarica II L-OR/08 Letteratura ebraica moderna e contemporanea II L-OR/09 Letteratura amazigh (berbera) II L-OR/09 Letteratura hausa II L-OR/09 Letteratura somala II L-OR/09 Letteratura swahili II L-OR/12 Letteratura araba II L-OR/13 Letteratura turca II L-OR/13 Letteratura mongola II L-OR/13 Letteratura georgiana II L-OR/15 Letteratura persiana II L-OR/18 Letteratura sanscrita II L-OR/18 Letteratura tibetana II L-OR/19 Letteratura hindi II L-OR/19 Letteratura urdu II	1 esame da 9 cfu

	L-OR/19 Letteratura bangla II L-OR/21 Letteratura indonesiana II L-OR/21 Letteratura vietnamita II L-OR/21 Letteratura cinese II L-OR/22 Letteratura giapponese II L-OR/22 Letteratura coreana II	
	Ambito discipline filologiche L-OR/02 Egittologia L-OR/03 Assiriologia L-OR/04 Culture dell'Anatolia preclassica L-OR/07 Filologia semitica L-OR/08 Storia e civiltà ebraica L-OR/14 Storia, testi e religioni dell'Iran antico e tardo antico L-OR/18 Tibetano classico L-OR/18 Filologia sanscrita L-OR/21 Lingue e linguistica del Sud-Est asiatico L-OR/21 Filologia cinese L-OR/22 Filologia giapponese L-OR/22 Filologia coreana	1 esame da 9 cfu
Di base	Ambito discipline storiche, geografiche e socio antropologiche L-OR/10 Storia contemporanea dei Paesi arabi L-OR/17 Storia dell'Asia centrale moderna e contemporanea L-OR/23 Storia moderna e contemporanea del Giappone SPS/13 Sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea SPS/14 Riforme economiche della Cina SPS/14 Storia moderna e contemporanea della Cina SPS/14 Storia dell'India contemporanea SPS/14 Storia del Sud-est Asiatico Contemporaneo	1 esame da 9 cfu
Esami a scelta		2 esami da 9 cfu
Tirocinio		3 cfu
Prova finale		3 cfu
	Totale 3 anno	6 esami 60 cfu
	Totale complessivo nei tre anni	19 esami 180 cfu